

**Le parole di Vonn**  
**«Troppo ghiaccio, al limite per una gara femminile»**



■ **«Non penso sia possibile gareggiare su una pista così ghiacciata, al limite per una competizione femminile, se non si è veramente al 100%» ha dichiarato la statunitense.**

te resta Innerhofer. Impredicabile Paris. Fra le donne duello Vonn-Riesch, con outsider la svedese Paerson. Poche le chance azzurre.

*SuperG.* Janka e Svindal, oltre all'altro norvegese Jansrud e il solito, «pazzo», Miller. Tra gli azzurri Innerhofer e Fill in cerca del podio oltre ai giovani Marsaglia e Paris. In campo femminile, sempre Riesch e Vonn, ma a sorpresa potrebbe emergere la svizzera Gut. Nel quartetto italiano la più in forma è Elena Curtoni.

*Gigante.* In calo lo statunitense Ligety, dominatore a inizio stagione, i favori sono per i norvegesi Svindal e Jansrud, insieme al francese Richard. Italiani in piena crisi: Bardon, Simoncelli e anche Moelgg. Fra le donne occhio all'armata tedesca. La Riesch, ma soprattutto la Rebenburg. Poi la Gut, le francesi Worley e Barioz e la finlandese Poutiainen. L'Italia punta su Brignone. Scarse possibilità per Karbon e Moelgg.

*Slalom.* Su tutti il croato Kostelic. Poi Grange per la Francia e Raich per l'Austria. Attenti alla Svezia con Myhrer. Qui l'Italia può dire la sua, con Razzoli, Moelgg e Deville. Tra le donne favorite la tedesca Riesch e la Schild. Poi la Holmner e la Poutiainen. Poche possibilità per Moelgg.

*Combinata.* I papabili sono Kostelic, Zurbriggen, l'altro croato Zinic Dim. Poi Jansrud. Tra gli italiani Innerhofer, Fill, Paris e Pangrazzi. Fra le donne se la giocano Riesch, Vonn e le austriache Fenninger e Goergl. Buio per le italiane. ♦

**Kubica sta bene**  
**Ha chiesto notizie dell'amico navigatore**

■ No, non erano indiscrezioni allarmistiche. Robert Kubica ha davvero rischiato la vita, dopo il suo ricovero nell'ospedale di Santa Corona di Pietra Ligure. Nella conferenza stampa di ieri hanno infatti parlato i dottori che per nove lunghe ore si sono presi cura, domenica, del pilota della Renault. «Kubica è arrivato in ospedale quasi dissanguato - ha spiegato il dottor Giorgio Barabino, direttore della rianimazione -. Era in una situazione di massima gravità per lo choc emorragico. Il paziente resterà in terapia intensiva per 24-48 ore, ma respira autonomamente, anche se sedato». Fin qui il quadro clinico complessivo. Scendendo nei dettagli, la ricostruzione della mano destra sembra riuscita, anche se occorre aspettare una settimana e vari, successivi, interventi, anche di microchirurgia. Viste le tante fratture riportate a braccia, gambe e bacino, «con una subamputazione dell'avambraccio destro, la doppia frattura di radio e ulna e una gamba che ha subito una fissazione esterna, perché potevano esserci complicanze polmonari», dalle paro-

**Briatore ottimista**  
**«Per me tra 5 mesi torna Ho chiamato Ecclestone per tranquillizzarlo»**

le del dottor Francesco Lanza, primario del reparto di ortopedia. Ieri Kubica si è comunque risvegliato dalla lunga anestesia alle 14.25, dopo una notte tranquilla. «Come sta Jacob? Ditemi come sta». Queste le sue prime parole, riferite alle condizioni del navigatore, Jacob Berger, illeso. Intanto la Renault difende il suo pilota e non si unisce al coro delle critiche che accusano Kubica di aver rischiato con i rally. «È scorretto pensare a come sostituirlo - ha detto il team principal Eric Boullier -. A Robert è stato permesso di gareggiare perché era una cosa che gli stava a cuore. Per il suo equilibrio le competizioni sono vitali, non vogliamo dei robot». Vengono però dati per certi contatti con Kimi Raikkonen, passato del tutto ai rally con la Citroen dopo aver abbandonato la Ferrari a fine 2009. A trovare Kubica, dopo Alonso, sono arrivati Pastor Maldonado, Vitantonio Liuzzi e Flavio Briatore. «Ha chiesto se mio figlio è sempre grosso - ha rivelato l'ex-team principal della Renault -. Per me tra 5 mesi torna. Ho chiamato Ecclestone, per tranquillizzarlo». ♦



Foto di Ralph Lauer/Epa-Ansa

**Super Bowl, Green Bay vince dopo 14 anni**

**DALLAS** ■ I Packers di Green Bay, guidati dal quarterback Aaron Rodgers, hanno conquistato il loro quarto titolo nel Super Bowl 2011, battendo 31-25 gli Steelers di Pittsburgh. Rodgers, nominato "miglior giocatore", ha guidato i Green Bay alla riconquista del titolo. L'ultimo successo dei Packers risale al 1997 quando, a New Orleans, avevano battuto 35-21 i Patriots di New England.

**CICLISMO/1**  
**Malore per Riccò**

Il ciclista Riccardo Riccò è ricoverato da domenica in un ospedale del Modenese in seguito a un malore. Per l'Ausl di Modena «le condizioni, inizialmente critiche, sono in miglioramento. La prognosi, in via prudenziale, rimane riservata». Oggi alle 17 sarà diffuso un aggiornamento.

**CICLISMO/2**  
**Asma per Petacchi**

Alessandro Petacchi non raggiungerà la sua squadra, la Lampre-ISD, in Medio Oriente. Al velocista toscano è stato diagnosticato «un'asma bronchiale grave che richiederà un assoluto riposo di almeno dieci giorni».

**In breve**

**MULTE ALLE ASSOCIAZIONI**  
**IL MONDO SPORTIVO SI RIBELLA**

Dopo i tanti episodi di multe comminate dalla Guardia di Finanza ad alcune associazioni sportive dilettantistiche romane per il mancato rispetto del regime associativo, il mondo sportivo si ritrova unito nel denunciare una situazione che mette a repentaglio l'esistenza stessa dell'attività di base. Il Coni Roma assieme a tutti gli amministratori si sono riuniti per chiedere al Coni nazionale di intervenire sugli organismi politici per una sanatoria rispetto alle sanzioni, per definire la trasformazione in soggetti imprenditoriali delle associazioni sportive e per una definizione legislativa della attività sportiva dilettantistica.